

IL REPORT L'analisi di MutuiSupermarket.it

I tassi d'interesse danno una spinta all'immobiliare

Le proposte favorevoli di prestito stimolano il mercato del mattone

●● I tassi d'interesse spingono ancora l'immobiliare. Il desiderio, cresciuto dopo il lockdown, di cambiare casa è una condizione favorevole che stimola il mercato del mattone. E il mondo bancario si sta muovendo in questa direzione con proposte di mutuo molto convenienti, sia per l'acquisto che per la surroga: è quanto emerge dall'Osservatorio mensile di MutuiSupermarket.it, portale punto di riferimento per la ricerca e comparazione di mutui online in Italia, con oltre 500 mila ricerche mensili.

«Aprile è un buon periodo da tutti i punti di vista: i tassi di interesse offerti dalle banche, che fanno a gara per accaparrarsi i clienti, sono praticamente azzerati - si legge nell'analisi mensile del sito comparatore -. La media delle rilevazioni mensili dell'indice di riferimento per i mutui a tasso fisso IRS a 20 anni di aprile 2021 registra un aumento dello 0,02%, attestandosi a 0,44%. Il minimo negli ultimi dodici mesi è stato registrato a dicembre 2020: 0,01%». L'analogo indice per i mutui a tasso variabile, sem-

pre riferito a questo mese, registra una media di -0,54%, in linea con il precedente. Il minimo è stato registrato a gennaio 2021: -0,55%.

Considerando la richiesta di un mutuo della durata di 20 anni, per un valore dell'immobile di 200 mila euro, per l'acquisto il tasso fisso medio va da 0,5% (per 100 mila euro di mutuo) a 0,95% per 160 mila euro, mentre il variabile cresce da 0,26% a 0,46%. Per la surroga, le percentuali sono uguali per 100 mila euro, mentre cresce a 1,1% per il tasso fisso per 160 mila euro.

Analizzando la domanda, nel primo trimestre 2021 gli italiani hanno ricercato informazioni su MutuiSupermarket.it per l'acquisto di una casa nel 65% dei casi, contro il 42% dello stesso periodo del 2020. La surroga, invece, vale il 32% delle ricerche, contro il 51% del primo trimestre dell'anno scorso. Il 38% delle «indagini» ha riguardato richieste di prestiti per importi tra i 50 mila e i 100 mila euro (come nel primo trimestre 2020), mentre il 34% degli utenti ha cercato informazioni per importi dai 100 mi-

la ai 150 mila euro e il 22% per cifre fino a 400 mila euro. I più «attivi» sono gli utenti con età compresa tra 38 e 45 anni (il 38% del totale), seguiti da chi ha tra i 26 e i 25 anni (il 27%) e dalla fascia 46-55 anni; gli Under 25 valgono solo il 4% delle ricerche totali. Considerando le classi di reddito mensile, la divisione è abbastanza equa: il 28% degli utenti percepisce dai 1.500 ai 2 mila euro, il 24% dai 2 mila ai 2.500 e il 28% più di 2.500 euro, mentre il 20% restante guadagna meno di 1.500 euro. ●



Aprile si prospetta favorevole sia per i nuovi mutui, che per le surroghe

